



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)  
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008 - Cell. 329-0692863  
e-mail Segretario Generale [antonio.brizzi@conapo.it](mailto:antonio.brizzi@conapo.it)  
e-mail ufficio legale [riccardo.boriassi@conapo.it](mailto:riccardo.boriassi@conapo.it)  
e-mail: [conapo.it@conapo.it](mailto:conapo.it@conapo.it) sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 24 Novembre 2008

Prot. 438/08

**AL CAPO DIPARTIMENTO VVF**

**AL CAPO DIPARTIMENTO VICARIO  
CAPO DEL CORPO NAZIONALE VVF**

**AL DIRETTORE CENTRALE  
RISORSE UMANE – DIPARTIMENTO VVF**

**Oggetto: RICHIESTA DI VERIFICA DEI TITOLI DI STUDIO VALEVOLI NEI CONCORSI  
PER I PASSAGGI DI QUALIFICA.**

Come è noto la vigente normativa prevede che i titoli di studio concorrano a formare punteggio utile nei titoli previsti per i passaggi di qualifica (anche se questo stranamente vale esclusivamente per chi ha pochi anni di servizio visto il limite massimo a 10 del punteggio derivante dai titoli).

Questa O.S. CONAPO ha avuto notizia del fatto che alcune unità aspiranti al concorso per Capo squadra nella quota riservata al 60%, avrebbero presentato titoli di studio non riconosciuti dal provveditorato agli studi, ovvero verosimilmente falsi.

Questo comportamento, sanzionabile dal punto di vista disciplinare e penale, risulta essere una pugnalata nella schiena da parte degli autori, nei confronti dei colleghi con i quali si vive quotidianamente la professione di Vigile del fuoco dividendo tutte le problematiche ed i rischi della categoria. Ricorrere a questi mezzi per scavalcare in graduatoria il collega ed accedere al profilo superiore è veramente un gesto di cattivo gusto, oltre che immorale.

Per questo motivo la scrivente O.S. CONAPO si augura vivamente che i casi venuti alla luce vengano perseguiti nei termini previsti dalle leggi in vigore. Dalle notizie in nostro possesso sembrerebbe che i controlli incrociati con il Provveditorato agli studi, sulla validità dei titoli di studio presentati dal personale per l'accesso alla procedura di cui sopra, siano stati effettuati solo da pochissimi Comandi in tutta Italia, ci si dice meno di cinque. E' auspicabile che detti controlli vengano subito effettuati anche nei rimanenti Comandi d'Italia, anche per una questione di uniformità, par condicio, e garanzia verso gli aspiranti Capo Squadra, estendendoli anche retroattivamente a procedure concorsuali già concluse, proprio con l'intenzione di stanare gli eventuali furbetti del quartierino. Analoga richiesta per i titoli di studio relativa alla quota 40% del concorso a Capo Squadra.

Per tale motivo sollecitiamo i vertici del Dipartimento a voler estendere tali verifiche a tutto il personale che ha presentato domanda segnalando prontamente eventuali non conformità nei titoli presentati.

Si propone inoltre l'istituzione di una banca dati definitiva per la gestione dei titoli del personale che metta fine a questo continuo ripetersi di commedie connesse alla presentazione dei titoli. E' impensabile, e per certi versi scandaloso, che ai giorni nostri il Dipartimento dei Vigili del Fuoco non conosca il livello d'istruzione e di formazione del proprio personale, dopo aver provveduto ad erogare centinaia di corsi di formazione a tutto il personale, ma costringendo lo stesso ogni volta che si verifica una procedura selettiva a produrre la solita autocertificazione con documentazione cartacea riepilogativa dell'intero percorso professionale.

Non sorge il dubbio che ci sia qual cosina che non funziona ?

Certi di un positivo riscontro alla presente si porgono distinti saluti.



Il Segretario Generale  
C.S. Antonio BRIZZI